

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

8 GIU. 1999ADDI' 8 GIU. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MAERONI	Angiolo	"
ECNADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... CMISSIS

ASSENTI: AMATI - CIOFFARELLI - HERMANIN - LUCISANO - META

DELIBERAZIONE N° 8179

OGGETTO: L.R. n.60/92. Approvazione del Bilancio consuntivo 1994 dell'Ente Autonomo Fiera di Roma.

Oggetto: L.R. 60/82. Approvazione del Bilancio consuntivo 1994 dell'Ente Autonomo Fiera di Roma.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo Economico ed Attività Produttive;
VISTA la L.R. 23.12.1982 n. 60 "Approvazione Statuto Ente Autonomo Fiera di Roma", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 12 della legge stessa che espressamente prevede l'approvazione da parte della Giunta Regionale del Lazio del Bilancio consuntivo dell'Ente Autonomo Fiera di Roma;

VISTO il bilancio consuntivo 1994, trasmesso all'Assessorato Sviluppo Economico ed Attività Produttive, che costituisce parte integrante della presente deliberazione (All.A);

LETTA la copia del bilancio consuntivo 1994 che presenta i seguenti risultati:

a) Stato patrimoniale

Attività		Lire	34.152.633.000
Passività	Lire	6.325.713.000	
Patrimonio netto	Lire	30.012.486.000	
		Lire	36.338.199.000
	Disavanzo	"	2.185.566.000

b) Conto Economico

Valore della produzione	-	Lire	8.490.086.000
Proventi e oneri finanziari	+	Lire	180.933.000

Costi della produzione	-	Lire	10.852.306.000
Partite straordinarie	-	Lire	4.279.000

Perdita d'esercizio	"		2.185.566.000
---------------------	---	--	---------------

LETTO il verbale di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.1994;

LETTO il verbale del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente medesimo;

VISTE le note (All.B) con le quali l'Assessore allo Sviluppo Economico ed Attività Produttive ha chiesto chiarimenti in merito al suddetto bilancio;

VISTA la risposta (All.C) alla suddetta richiesta di chiarimenti;

PREMESSO che si condividono le riserve ed osservazioni formulate dal Collegio dei revisori dei conti nel rapporto sul rendiconto 1994, il cui consistente deficit della produzione, pari a Lire 2.362.320.000, dimostra il risultato negativo di gestione, che rispetto all'esercizio precedente ha un incremento dell'80%;

RITENUTO → di approvare il bilancio consuntivo 1994, con l'esplicito puntuale richiamo all'osservanza di una gestione improntata al contenimento della spesa ed al ripianamento del disavanzo d'esercizio;



ViSTA la L. 15.05.1997, n. 127;
all'unanimità

DELIBERA

- **di approvare**, con i richiami in premessa indicati, il bilancio consuntivo 1994 dell'Ente Autonomo Fiera di Roma, allegato A), parte integrante ed inscindibile della presente deliberazione.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 della Legge del 15.05.1997, n. 127.

IL PRESIDENTE: Lto PIETRO BADALONI
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE

Decreto n. 3144

1994



ALLEG. alla DELIB. N. 3144

DEL 7.8. GIUGNO 1994

RELAZIONE DELLA GESTIONE

L'anno 1994 si presenta in generale, anche a consuntivo, come il periodo che segna, finora, il punto più basso della crisi economica e produttiva che, da quattro anni, sta travagliando l'area romana.

Iniziali con segnali incoraggianti, che lasciavano intravedere un ottimistico percorso di uscita dal tunnel e che, in breve, si sono rivelati effetti effimeri del rimbalzo di domanda avvenuto a fine '93, i dodici mesi appena trascorsi hanno espresso, trimestre dopo trimestre, indicatori non solamente con trend negativo rispetto ai dati dell'economia nazionale ma addirittura in flessione a confronto con i dati locali '92 e '93, che pure risultavano già decisamente critici.

Nonostante l'economia internazionale sia ormai uscita dalla lunghissima crisi economica di inizio anni novanta e gran parte delle produzioni nazionali abbiano risentito favorevolmente degli effetti del riallineamento monetario della lira, avvenuto a fine '92 e proseguito nel 1993, con successivi aggiustamenti lungo tutto il 1994, con un trend di crescita superiore persino agli andamenti dei paesi europei più industrializzati, Roma si conferma al centro della grande dicotomia produttiva ed economica del nostro paese.

La Capitale non precipita nella crisi strutturale delle aree deboli e marginali, ma non decoifa con il trano dell'esportazione. C'è una sorta di galleggiamento gelatinoso, sostenuto dal reddito da pubblico impiego, che impedisce i crolli economici, ma che non costruisce zoccolo duro per la ripresa. In questo modo l'economia sembra fagocitata dalle sabbie mobili di una crisi irreversibile.

L'attività fieristica, quasi ovviamente, risente di questa condizione. La promozione di prodotto viene penalizzata su un duplice versante: da un lato, rallenta fortemente la propensione degli organizzatori di manifestazioni e degli espositori ad investire in eventi costosi, che non hanno possibilità di adeguato ritorno sul fronte dei consumi, proprio per la compressione della capacità di spesa delle famiglie che si è venuta determinando in questi anni di crisi.

Dall'altro, si è ridotta a soglie vicine allo zero la capacità degli Enti pubblici di fornire erogazioni finanziarie di sostegno alla promozione delle produzioni locali, che, nel passato anche recente, avevano consentito la permanenza di eventi non autosufficienti sul piano economico. Eventi che, comunque, garantivano continuità di attività per l'Ente Fiera.

Gli effetti di questa forbice si sono riversati criticamente sull'Ente: sono state cancellate alcune manifestazioni in programma, e, sostanzialmente, si è riscontrata una contrazione di entrate superiore al mezzo miliardo di incassi solamente a questo titolo.

REGIONE LAZIO

Assessorato
Sviluppo Economico
ed Attività Produttive

ALL. B) -

Roma, li 7 OTT. 1995

Al Commissario
dell'Ente Autonomo
Fiera di Roma
Via dell'Arcadia, 1
00145 ROMA

Settore 27 Ufficio 01
Prot. N. 5786 Fascicolo
Risposta al Foglio N. del
Allegati

SCARICATO

Oggetto Bilancio consuntivo 1994.

Nell'evidenziare alla S.V. che il bilancio consuntivo '94 dell'Ente Autonomo Fiera di Roma é stato inviato a questo Assessorato soltanto in data 29.9.1995 e previa formale richiesta del 27.9.1995 si rappresenta quanto in esso riscontrato:

- si prende atto che il bilancio consuntivo riporta una perdita di L. 2.185.566.000 che l'Ente dichiara di ripianare con le "risorse iscritte in bilancio"; poiché non si evince dal documento di cui trattasi, quali siano le specifiche "risorse iscritte in bilancio", si richiede di indicare a quali risorse si intende ricorrere.

In considerazione di quanto sopra, al fine di predisporre la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, corre l'obbligo far presente che le perdite non possono essere coperte dall'utilizzo di contributi regionali, attribuiti dalla Regione all'Ente Autonomo Fiera di Roma ai sensi delle leggi 46/89, 21/91 e 73/90.

Si invita, altresì, a fornire contro deduzioni alle numerose osservazioni, riserve ed eccezioni formulate dal collegio sindacale che da un primo esame potrebbe risultare non del tutto infondate.

ALLEG. alla DELIB. N. 3149
DEL 8 GIU. 1999

L'Assessore
(Francesco CICCARELLI)

PER COPIA COMPILARE
(Vittorio PERINI)

REGIONE LAZIO

Assessorato
Sviluppo Economico
ed Attività Produttive

SCARICATO

Roma, li

15 FEB. 1995

Settore 07 Ufficio 01
Prot. N. 1545 Fascicolo
Risposta al Foglio N. del
Allegati

Commissario

ENTE ANFITEATRO FIERA DI ROMA

Via dell'Arcadia, 2

00147 R O M A

Oggetto: Bilancio consuntivo 1994

Con riferimento alla nota dell'11/10/1995 di codesto Ente, pervenuta soltanto adesso, si prende atto dei chiarimenti esposti in merito al bilancio consuntivo del 1994.

Rimane, comunque, valido il richiamo al criterio di economicità, efficienza e pareggio peraltro evidenziato dal Collegio dei Revisori, a cui dovrà responsabilemente tendere la gestione affidata alla S.V.

L

L'Assessore

(Francesco CIOFFARELLI)



18/01/1996 11:00

39-6-5178205

ENT AU FIERA DI ROMA

PAG. 23

ACC. C.

19.01.96

VETTORE

WALTER ZANTONA
Capo Sezione dell'Assessore
Francesco Cioffarelli

Ente Autonomo Fiera di Roma
Via dell'Arcadia, 2
00147 Roma
Telefono 06/517131
Telefax 06/5178205

REGIONE LAZIO Ass.to Sviluppo Economico e Attività Produttive
19 GEN. 1996
Via R. Raimondi - Toribaldì, 7 00147 ROMA

all. I
Ser. II - 23.1.96

1 Commissario

REGIONE LAZIO Ass.to Sviluppo Economico e Attività Produttive
19 GEN. 1996
N° PROTOCOLLO FSI
CLASSIFICAZIONE VF/01

Egr. On.le
FRANCESCO CIOFFARELLI
ASSESSORE
Sviluppo Economico e Attività
Produttive
REGIONE LAZIO
Via C. Colombo 212
00147 ROMA

11 ottobre 1995

Cesio Anemore

ALLEG. alla DELIB. N. 3174
DEL 8 GIU. 1999

mi riferisco alla nota del 3 ottobre scorso, prot. 5786, settore 27, ufficio 01, avente ad oggetto il "bilancio consuntivo 1994" dell'Ente Fiera di Roma.

Il bilancio d'esercizio 1994 racchiude, nella parte del Patrimonio Netto, alcuni Fondi di Riserva (L. 2.093.232.587) nonché Riserve di Rivalutazione (L. 3.379.864.620) che, a norma di legge, possono venir utilizzati per la copertura delle perdite iscritte a bilancio.

Pertanto, la dizione "risorse iscritte in bilancio" fa riferimento appunto alle voci precedentemente indicate.

L'occasione è opportuna per chiarire che il risultato in deficit è pressoché totalmente ascrivibile alle quote di ammortamento derivanti dalle opere eseguite con gli stanziamenti a fondo perduto deliberati dall'Ente Regione. Tali importi anziché venir computati in conto capitale finiscono infatti per gravare sulla gestione. Detta scelta, avvalorata con il conforto dei Revisori, risulta però penalizzante per l'esercizio corrente.

Rimane comunque valido quanto già esposto nella relazione che accompagna il bilancio e che chiarisce le ragioni del risultato insoddisfacente, ascrivibili, in termini estremamente sintetici, prevalentemente a:

- perdurare insistito della crisi economica nell'area romana e laziale, che determina una ripetuta cancellazione di manifestazioni programmate, con conseguente contrazione delle entrate, a fronte dei costi fissi che incidono per circa l'80% dei valori a bilancio;

PER COPIA CONFERME
Vittorio...

- fatiscenza delle strutture immobiliari e impiantistiche che pretendono oneri crescenti e indifferibili di manutenzione e di esercizio, in attesa di venir sostituite con nuovi investimenti, al momento impraticabili per l'Ente Regione sovraordinato all'Ente Fiera;
- gravi ritardi nella disponibilità del PalaFiera, il cui completamento è stato fortemente rallentato dalla mancata erogazione degli stanziamenti regionali; ancora oggi l'immobile risulta indisponibile con un freno al potenziale business congressuale;
- rigidità statutarie che vincolano a comportamenti non sempre con valenza imprenditoriale e che pretendono iniziative non totalmente convenienti;
- moltiplicazione di eventi ospitati in strutture provvisorie di circoscrizione (ex Palaparioli) che configurano una concorrenzialità a bassissimi costi di impianto e di esercizio;
- avvio di nuove iniziative e di manifestazioni innovative che si configurano come investimento, in quanto ogni eventi fieristico tende al pareggio nell'arco di un triennio; l'investimento tende ad appesantire l'esercizio in cui si configura all'inizio; senza nuove manifestazioni, d'altro canto, il bilancio difficilmente potrà crescere;
- surroga ai ritardi di adempimento dell'Ente Regione Lazio in occasione di imponenti investimenti per i padiglioni (emblematico fu il caso del '93, con oneri per oltre 1 miliardo di lire afferenti interessi, penali e spese di arbitrato per i ritardi dei versamenti regionali).

L'elenco analitico delle motivazioni potrebbe essere ampliato oltremodo, con un abuso nella pazienza di chi legge.

Per opportuna conoscenza si unisce copia dei verbali dell'ultimo semestre, laddove gli amministratori esaminano la questione e assumono i dovuti provvedimenti. In tali verbali si leggono anche le risposte puntuali alle osservazioni espresse dai Revisori dei Conti.

Rimane comunque chiaro che gli Amministratori conoscono perfettamente l'impossibilità dell'Ente Regione di coprire le perdite e non pretendono, in alcun modo, che ciò possa avvenire.

PER COPIA CONFORME
(Vittorio PENNI)

Anzi, essi tendono a valorizzare i contributi regionali nella patrimonializzazione della futura Società per azioni, restituendo alla Regione Lazio un consistente valore finora deliberato a fondo perduto.

Le risposte più chiare alle questioni individuate si possono inoltre leggere nel documento "prospettive di risanamento e sviluppo dell'Ente Autonomo Fiera di Roma", datato agosto 1995 e già a mani dell'Assessorato regionale competente. In quel testo si chiarisce che, persistendo la condizione odierna, esiste un solo percorso per rilanciare la Fiera di Roma, quello della ricapitalizzazione. Ciò potrà avvenire solamente con la trasformazione societaria.

La responsabilità degli Amministratori, oggi, si evidenzia nell'attenzione costante al controllo di gestione, al contenimento delle spese, alla prudenza contabile, in modo da preparare il tempo del rilancio senza altri appesantimenti.

A conforto di tali comportamenti rimangono i documenti, trasmessi all'Assessorato, relativi al monitoraggio permanente sull'andamento gestionale e all'assestamento del bilancio di previsione, affinché il bilancio 1995 confermi comunque un sostanziale equilibrio di esercizio.

Con la certezza di aver risposto, in maniera chiara e puntuale, oltre che sintetica, ai quesiti esposti, mi confermo a disposizione per ogni ulteriore approfondimento sia necessario.

Con i miei migliori saluti.

~~Roberto Best~~

PER COPIA CONFORME
Vittorio Pizzoni